

Accanto a un Okoye spaziale si rivede un ottimo Wells

Pubblicato: Domenica 25 Marzo 2018



AVRAMOVIC 6 – Tanta energia da concentrare in un minutaggio non troppo elevato, qualche errore di troppo (da fucilazione la schiacciata fallita nel finale) ma anche il fiato sul collo di Stipcevic che arriva alla volata finale con il fiato troppo corto. Quella palla persa a 53” dalla fine poteva costare carissima.

ENE 6,5 – Soffre la doppia dimensione di Polonara – tiratore da 3 capace però di attaccare dal palleggio – però sa anche rifugiarsi nelle “sue” giocate, quelle di intelligenza, per restituire all’azzurro qualcuno dei suoi canestri. Torna ad assentarsi a livello di canestri segnati, rendendosi però molto utile ai compagni con 4 assist.

OKOYE 8,5 (IL MIGLIORE) – Ha acquisito una sicurezza clamorosa al tiro pesante, riuscendo a migliorarsi nettamente nel corso della stagione (e già era cresciuto rispetto alla prima esperienza varesina). Primo quarto da NBA, poi qualche momento “normale” condito però da qualche altra giocata stratosferica come il gioco da 4 punti o la schiacciata nel traffico. MVP anche per i nostri lettori.

TAMBONE 5 (IL PEGGIORE) – Se – secondo noi – Attilio Caja ha commesso un errore a Sassari è stato quello di aver insistito sul playmaker romano, in palese difficoltà. Bravo a centrare una tripla appena messo in campo, ma da lì in avanti in crisi contro avversari diretti più esperti, più atletici e comunque più ficcanti. Quattro perse, tanta fatica.

CAIN 7 – Un altro giocatore, dopo tre stoppatone subite, si sarebbe mestamente seduto in panchina.

Cain no, perché oltre ad avere diverse qualità cestistiche ha anche due huevos mica da ridere e così resta ben saldo in campo e restituisce colpo su colpo ogni “sberlone” preso. Fino alla sirena conclusiva, alla quale arriva con i galloni di miglior lungo in campo, ancora una volta: 12 punti, 13 rimbalzi, 3 assist.

DELAS 6,5 – Degnissima spalla del titolare: dopo un paio di falli mal spesi a ridosso del 10?, disputa un ottimo secondo periodo – il migliore giocato dalla Openjobmetis – e contribuisce alla fuga in avanti biancorossa. In crescita a vista d’occhio.

FERRERO 7 – Quei cinque punti nel cuore dell’ultimo e decisivo periodo fanno capire a tutti quanto sia mancato il capitano nelle sconfitte di Pistoia e Trento. Un tap in al volo che lascia di sasso la difesa, poi la tripla mancina a ricacciare indietro Sassari che da quel momento non tornerà mai così vicina.

WELLS 8 – Non ci fosse il magistrale Okoye di questo periodo, la palma del migliore andrebbe a lui. Si accende immediatamente (canestro da post basso contro Stipcevic), prende fiducia e trascorre una serata nel club dei grandi: 7/9 al tiro, tanti canestri che tolgono speranze a Sassari, una tripla nel momento del bisogno. E 4 assist a ricordare che era stato preso per fare il play.

LARSON 6,5 – Un po’ timido ma stavolta nel modo giusto, nel senso che tira poco ma bene e rinuncia a iniziative personale rendendosi però utile ai compagni. Miglior assistman di serata, con 5, un po’ di fatica a gestire i falli contro Stipcevic, un paio di recuperi. Non fa le onde ma merita l’applauso.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it